

A tutti i lavoratori

Alla Segretaria Regionale
CGIL Lombardia
Gloria Baraldi
SEDE

Alla commissione elettorale Milano
Alla commissione elettorale Monza Brianza

E pc Direttore Generale dott.ssa Ravaioli
SEDE
Dott.ssa Rocca
SEDE
Al Segretario Regionale CISL Lombardia
Irrera Maurizio
SEDE

In data odierna c'è giunta la richiesta del coordinatore nazionale della CISL, Angelo Cosentino, di una modifica alla mappatura per le elezioni delle RSU in CRI.

Raccontiamo l'antefatto.

Il 29 febbraio 25 lavoratori del C.A.R.A. gestito dal Provinciale di Roma, hanno perso il posto di lavoro perché la CRI ha perso la gara di convenzione con la Prefettura.

Lo stesso giorno abbiamo firmato un accordo per il transito del personale interessato, sia pure con diminuzione di ore all'Autoparco di Roma.

Ovviamente questo personale era inserito nella mappatura del 19 gennaio al Provinciale di Roma, da cui la richiesta del coordinatore della CISL, che conta molti iscritti tra quel personale, di permettere ai lavoratori interessati di poter esprimere il loro voto nella sede dove realmente prestano servizio.

Per un caso alquanto singolare in questi giorni siamo impegnati in una vicenda analoga che riguarda dei colleghi che iscritti per errore nel comitato di Monza Brianza, prestano servizio nel comitato di Milano.

Abbiamo più volte richiesto all'amministrazione una presa di posizione netta sulla correzione delle liste elettorali ottenendo un documento a firma della Dott.ssa Rocca che riporta fedelmente quello che è successo dandoci ragione, e rimanda l'applicazione alle commissioni elettorali.

Invece alla richiesta del coordinatore CISL dopo solo poche ore, arriva l'imperiosa lettera dell'amministrazione che sposta d'ufficio i lavoratori nella loro giusta ricollocazione, cioè quella dove prestano servizio.

Intendiamoci siamo perfettamente d'accordo con la decisione dell'ufficio relazioni sindacali e plaudiamo al loro tempestivo intervento per ristabilire la legalità.

Sono giorni che stiamo sostenendo che la ratio della legge sulle rappresentatività sindacale è violata se non si vota nei posti dove si lavora, ma ci chiediamo e chiediamo all'amministrazione, dov'è la differenza tra le due vicende?

Com'è questa differenza tra la tempestività e la perentorietà delle due risposte da parte dell'amministrazione? (attendiamo risposta).

Discorso a parte merita il ricorso alla commissione di garanzia che il segretario della CISL Lombardia ha presentato.

In questo ricorso si sostiene che non è possibile variare la mappatura, pure se sbagliata come riconosciuto dal coordinatore CISL e da tutti i sindacati, perché il rispetto pretestuoso delle regole che non viene prima del rispetto delle regole vere e dei diritti dei lavoratori.

Se questi sono lesi, non importa perché bisogna ugualmente rispettare le regole che fanno comodo.

E no caro segretario c'è qualcosa che non va.

Io non mi permetterò mai di anteporre le regole ai diritti dei lavoratori.

La CGIL, quando e se servirà, sarà sempre a fianco dei lavoratori regole o non regole.

Abbiamo dato immediatamente il consenso per la variazione della mappatura di Roma, pensi quanto sarebbe stato facile per me citare il suo ricorso ed impedire ai lavoratori della sua sigla di avere una giusta rappresentanza sindacale.

Con questo ritengo chiusa questa squallida faccenda e la invito a fornire una spiegazione ai lavoratori, la prego non a me perché non la leggerei.

Roma 02/03/12

Il coordinatore CGIL FP CRI
Pietro Cocco